

Bruxelles, 30 aprile 2024
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0397(COD)**

**9405/24
ADD 2**

**CODEC 1204
ELARG 58
COWEB 64
FIN 405
CADREFIN 90
ECOFIN 530
BUDGET 34
RESPR 14**

NOTA PUNTO "A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazioni

Dichiarazione della Bulgaria

La Bulgaria riconosce e promuove la parità tra donne e uomini conformemente alla Costituzione della Repubblica di Bulgaria e alla legislazione nazionale, in linea con i principi e i valori dell'Unione europea sanciti dai trattati, nonché con gli impegni e i principi derivanti dal diritto internazionale.

In linea con quanto precede e con la sua legislazione nazionale, la Bulgaria interpreta il concetto di "genere" quale riferimento al sesso (maschile/femminile) e il concetto di "parità di genere" quale riferimento alla parità di possibilità e opportunità tra donne e uomini nel regolamento sull'istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali.

Dichiarazione dell'Ungheria

L'Ungheria riconosce e promuove la parità tra uomini e donne conformemente alla legge fondamentale ungherese come pure al diritto primario, ai principi e ai valori dell'Unione europea, nonché agli impegni e ai principi derivanti dal diritto internazionale. La parità tra donne e uomini è sancita nei trattati dell'Unione europea come valore fondamentale. In linea con quanto indicato e con la legislazione nazionale, l'Ungheria interpreta il concetto di "genere" come un riferimento alla parità di possibilità e opportunità tra donne e uomini. In linea con quanto indicato e con la legislazione nazionale, l'Ungheria interpreta il concetto di "genere" quale riferimento al sesso e il concetto di "parità di genere" quale riferimento alla parità di possibilità e opportunità tra donne e uomini nel regolamento sull'istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali.

Dichiarazione della Repubblica di Lituania

La Repubblica di Lituania sostiene l'integrazione europea dei Balcani occidentali. Un processo di allargamento qualitativo e basato sul merito guida i candidati nella preparazione di un'adesione a pieno titolo.

Nelle discussioni relative al regolamento sull'istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali, la Repubblica di Lituania ha sostenuto in modo costante l'idea che il Consiglio debba svolgere un ruolo attivo nella governance dello strumento. Tenendo conto del fatto che il testo di compromesso del regolamento conferisce al Consiglio un ruolo piuttosto limitato, la Repubblica di Lituania si astiene dal voto sul testo proposto.

Dichiarazione della Commissione sulla piena trasparenza in materia di bilancio nell'ambito dello strumento per i Balcani occidentali

Riconoscendo l'importanza per il Parlamento europeo e il Consiglio di poter esercitare con cognizione di causa le loro funzioni di autorità di bilancio, la Commissione metterà a disposizione dell'autorità di bilancio, con cadenza bimestrale, informazioni sugli impegni di bilancio e sui pagamenti sia effettuati che pianificati nell'ambito dello strumento per i Balcani occidentali, per beneficiario.

Dichiarazione della Commissione sulle potenziali implicazioni della dichiarazione comune del Parlamento europeo e del Consiglio sulla nomenclatura di bilancio dello strumento per i Balcani occidentali

La Commissione prende atto della dichiarazione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla nomenclatura di bilancio dello strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali, che potrebbe incidere sull'attuazione dello strumento. In ogni caso, interferirebbe indebitamente con il corretto svolgimento della procedura di bilancio. La Commissione ritiene che ciò non dovrebbe costituire un precedente.
